

che noi veneriamo solo, ma distrugge quel matrimonio civile che per noi è un concubinato legale. Gli on. Villa e Naquet non hanno osservato che noi, dopo esserci sposati in Chiesa, dopo aver chiesto a Dio soltanto le concessioni, che il matrimonio dà, saliamo le scale del municipio. Uerto, l'abito dimesso, il contegno indifferente dei nostri sposi in questa seconda gita, dicono che il permesso di sciogliersi dai capelli i fiori d'arancio la sposa non le chiede al sindaco; noi lasciamo che egli declami all'aria tutte le autorizzazioni che in nome della legge darà all'amore; ma se subiamo una tal contraffazione del Sacramento, non volete che ci sia un perché? Il perché è questo: che senza tali preamboli non registrerebbe la nostra nozze, non darebbe ad esse quella sicurezza legale, per la dote, per gli alimenti per i figli, per la successione, che sono il complemento civile della parte morale del matrimonio. Il matrimonio civile serve dunque anche a noi.

Ora, finché la legge italiana resta quella che è, la parte dei diritti che noi siamo costretti a prendere dallo Stato ricomincia press' a poco dalla parte dei diritti che noi abbiamo ottenuto dalla Chiesa. In perpetuo ci siamo legati innanzi all'altare: io perpetuo siamo garantiti dall'altare; in perpetuo siamo garantiti dalla legge. Introdurre invece il divorzio, la garanzia civile d'un legame perpetuo rischia di diventare temporanea. Noi che un giorno avevamo all'uscir di chiesa la pienezza dei diritti morali e civili, noi che avevamo dovuto poi rassegnarci allo sdoppiamento della moralità e della legalità, saremmo un bel giorno costretti a trovare che la legge non protegge più il vincolo quale la nostra morale lo ha sancito; l'intervento del sindaco conservando quel giorno il carattere di rappresentazione spiacevole, sarà divenuto per soprappiù una formalità insufficiente.

Ma, hanno aggiunto gli on. Villa e Naquet, la legge vi concederà il divorzio, non vi obbligherà: se siete cattolici ne farete a meno, e perpenetrate colla volontà il vincolo che poteva sciogliersi colla legge. Gli on. Villa e Naquet non hanno pensato forse, che il giorno in cui nascono quei dissidii, che possono condurre alla separazione o al divorzio, non c'è più tra i coniugi una volontà, ma due. Se uno dei due sposi non vuole o non ammette il divorzio, può darsi che lo voglia l'altro; e il primo, il quale dalla sua legge religiosa aveva acquistato il diritto alla perpetuità del vincolo, a non dover vedere il proprio coniuge rimaritarsi sotto i propri occhi, a dover considerare la separazione come un eventuale diritto, e nello stesso tempo come il maggior grado di male che gli potesse capitare, è costretto a vedere, che la legge civile gli cambia le carte in la mano; che quella separazione coniugale da lui voluta o subita, e rispetto alla quale gli era stato promesso innanzi all'altare, che non si potrebbe andare più in là, diviene un titolo per pronunciare il divorzio. Allora questo cattolico, che se avesse temuto durante la separazione le infidelità della moglie, avrebbe preso le sue precauzioni contro di lei, quando vede invece che una legge minaccia di tenerlo mano affinché lo oltraggi sposandosi pubblicamente ad un altro, questo cattolico ha diritto di prendere le sue precauzioni contro la legge.

Dunque, via le rassicurazioni pregiudiziali con cui si cerca di calmarci e di ridurci indifferenti. Noi abbiamo nelle convinzioni religiose il primo interesse ad esser giudici di questa materia.

(Continua.)

Il Santo Padre e l'Opera dei Congressi cattolici

LEONE PP. XIII

Diletti figli, Salute ed Apostolica benedizione

Nella vostra lettera mandateci il 22 febbraio abbiamo conosciuto manifestamente espressi i sentimenti del vostro ossequio e della vostra gratitudine per la prova, che Vi abbiamo data della Nostra benevolenza in seguito alle vostre cure premurose affinché l'Ottavo Congresso cattolico italiano fosse con la dovuta dignità tenuto a Lodi e potesse ottenere gli effetti desiderati. Ma più che le manifestazioni della Vostra filiale pietà, quantunque assai grato anch'esse riusci a Noi di conforto la promessa che ci avete fatta, di persistere gagliardamente nei buoni propositi e di adoperarvi con solerzia a che i Cattolici di questa regione difendano con grande

coraggio e tutti compatti la causa della religione e della libertà dell'Apostolica Sede. Perciò Noi nutriamo speranza che si terranno in appresso ancora molti altri Congressi cattolici o che la loro attività sarà utile a far sì che tutti si accendano di zelo alla difesa della Chiesa di Dio più di quelle che le arti dei cattivi valgono ad alienare i Fedeli dal loro Padre comune e dall'amore della religione dei loro maggiori. Coraggio dunque, e stato certi che Voi colle opere del vostro zelo non solo vi rendete benemeriti di Noi e della Chiesa Vostra madre, ma anche di Dio, che è il Fondatore della Chiesa, il quale concederà alle vostre fatiche amplissima ricompensa. Delle quali vi sia caparra ed auspicio l'Apostolica Benedizione, che con tutto l'effetto impartiamo nel Signore a Voi ed alle Vostre famiglie.

D. to a Roma, presso S. Pietro, il 18 di Marzo 1891, decimosesto anno del Nostro Pontificato.

PP. LEONE XIII.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Milano, 24 aprile.

Il movimento antipornografico continua, e prende incremento. So che è intenzione della commissione di tenere delle pubbliche conferenze, nelle quali e dal punto di vista igienico e dal punto di vista legale, venga avvisata la questione; essa pubblicherà poi prossimamente un *Numero unico* nel quale sono stati invitati a collaborare uomini di tutti i partiti, perché appaia che l'interesse è generale.

Verrà a giorni diffuso il numero notiziario «Primo maggio» pubblicato dalla *Sezione Giovani* del nostro Comitato Diocesano; contiene i seguenti articoli: «Primo maggio» F. Meda «I diritti del lavoro» Francesco Gabbiani «I doveri dello Stato nella questione sociale» Conte Stanislao Medolego-Albani «Ad un contadino» A. Camerini «Di chi la colpa» Rullo «Gli attacchi contro il diritto di proprietà» F. Hervé Bazin «Una parola alla buona agi operai» G. Ponzini «I paria» V. O. Nigara «La legge d'eccezione. A volo d'uccello» E in appendice una novella «Il lavoro umano, spesa d'esercizio» di G. Cavignari. La prima tiratura sarà di 25000 copie.

Sono stato ieri a dare un'occhiata ai lavori della esposizione d'igiene e di educazione infantile, e ne ho riportata l'impressione che essa non riuscirà inferiore all'aspettativa, per quanto questa sia grande.

Le gallerie sono vaste piene di luce, e quasi finite, anzi vi si è cominciato il collocamento degli oggetti: sono quattro, e fanno capo ad un ampio vestibolo da una parte, ad un gradino, dall'altra; nel resto dello spazio, chiuso da una parte dalle scolari mura del castello, dall'altra da uno stercato, a verso piazza d'armi da un rialzo fiorito di terreno, è sparso di chioschi, e accoglierà tutte le novità annunciate: le fontane luminose — la grande attrazione — sono pronte, e non aspettano che il giorno dell'inaugurazione per gettare i loro zampilli colorati.

Il qual giorno dell'inaugurazione però dubito sia più lontano di quello che non si creda, almeno a giudicarlo dallo stato dei lavori.

E' vero che *motus in fine velocior*. Ad ogni modo venga presto, e sarà una vera festa.

Il Comitato prepara serate speciali per i bambini poveri: è una buona idea che completerà la riuscita della esposizione.

Alfa.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 23 — Presidente Biancheri

L'elezione dell'on. Capo a Napoli

Aperta la seduta alle 2 e 20, dopo svoltesi le interrogazioni degli onor. Sica, Antonelli e Giovanni nel dibattito della polveriera del forte Bravetta, l'onor. Biancheri comunica le dimissioni del deputato Capo (Napoli III).

Si ritorna al collegio uninominale

Dopo si riprende la discussione e gli on. Sebastiano Turbigo e Santini svolgono due ordini del giorno posati ridotti.

Parlando vari deputati, Rudini accetta il solo ordine del giorno proposto dalla commissione, esso suona così: «La Camera prende atto della dichiarazione del Governo che presenterà senza indugio un disegno di legge inteso a garantire la regolarità delle iscrizioni e la sincerità delle operazioni elettorali e passa alla discussione degli articoli».

La prima parte di quest'ordine del giorno è approvata per alzata e seduta a grandissima maggioranza. Invece la seconda parte relativa al passaggio alla discussione degli articoli, votasi per appello nominale ed è approvata con 272 voti contro 40 e 17 astenuti.

Il progetto quindi risulta approvato, e si leva a seduta alle 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23 aprile — Presidenza FARINI

La Procedura civile

Aperta la seduta alle 2 e 25 gli on. Di Bagno e Parenzo interpellano il Governo sul disegno di Porto Portese e rispondono loro i ministri Nicotera e Pelloux presso a poco come alla Camera. (Vedere i dispari da Roma.)

Quindi si riprende la discussione sul progetto di riforma del Codice di procedura civile per ciò che riguarda i casi di rito sommario: prendono parte alla discussione gli on. Salis, Calenda, Castagnola, Pasquo, il relatore Costa e il ministro Ferraris; o vengono approvati i primi sette numeri dell'articolo 2o.

La seduta viene tolta alle ore 6.

ITALIA

Bologna — Crispi bollato! — Ecco il biglietto sparso dagli studenti radicali di Bologna contro Crispi.

«Cittadini!

«Il rinnegato della camicia rossa, il responsabile dell'assassinio di Consolide e della carnificina africana, l'autocrate megalomane dilapidatore delle finanze d'Italia, il calpestatore della tradizione italiana, verrà a Bologna.

«Cittadini!

«Mentre una infinitamente piccola parte di studenti sta apprestando festa e banchetti al servizio della monarchia, il popolo, che soffre o lavora, vada a salutarlo come si merita.»

Ma... come si sa, Crispi è indisposto, ha da assistere alla Camera. Il vento non lo può portare a Bologna.

Fabrizio — Come si fabbricano i biglietti falsi. — Scrivono da Fabriano: Già da vario tempo dalla cartiera Fornari, ora si lavora dalla carta monetata, veniva rubata della pasta, che serve alla fabbricazione di essa: i ladri, che erano alcuni lavoratori della cartiera, quando ne avevano accumulata molta, parte la lavoravano, parte, posta in barili, veniva da essi spedita a Roma; ma di ciò nulla si era scoperto. La polizia, preoccupata dal grande spaccio di carta falsa, s'è posta a fare un'ispezione, e dopo non molto ha trovato il filo di una vasta associazione di falsari monetari che partiva da qui. L'altra notte alcuni agenti segreti, con a capo un delegato, perquisirono diversi individui e li arrestarono, sequestrando molta carta sfregiata e un barile di pasta pronto per essere spedito a Roma. Parecchi dei falsari poterono fuggire. Gli arrestati furono condotti a Roma. Intanto continuano le indagini.

Solano — Le donne nelle Congregazioni di Carità. — Il Consiglio comunale di Solano sul Lago di Garda, passello che conta 556 abitanti, chiamato ieri l'altro alla nomina dei membri della Congregazione di Carità, giusta la nuova legge sulle Opere pie, ebbe ad unanimità meno un voto, tre donne del paese.

E' il secondo esempio dopo quello di Vercelli.

ESTERO

Francia — Un curioso sequestro. — Giorni sono in una casa situata a Montmartre a Parigi, si presentava un usciere per espellere un inquilino, che doveva vari mesi di affitto al proprietario.

La porta era chiusa e l'uscio dovette farla sfondare. Allora gli si presentò davanti un triste spettacolo: da una trave del soffitto pendeva un cadavere che portava sul petto un cartellino colle parole seguenti: «Tatemi il piacere di portarmi alla Morgue».

L'impressione fu grande; pure l'uscio si fece coraggio, si avvicinò e poté constatare che il povero cadavere non era altro che un fantoccio abilmente confezionato.

Nella stanza non vi era più neanche un mobile e l'uscio dovette contentarsi di sequestrare l'impiccato per burla!

La canzonatura non poteva essere più bella!

DALLA DIOGESI DI CONCORDIA

Portogruaro, 18 aprile.

Il 27 corr. avremo la consueta fiera ipica annuale istituita nell'anno 1875 per opera del nostro benemerito concittadino il defunto cav. Bonaventura Segatti. Questa fiera ne' suoi primordi venne aperta con lieti auspici e trasse a Portogruaro numeroso concorso di acquirenti forestieri; ma coll'andare del tempo la frequenza diminuì di molto e il paese non ebbe a sentire considerabili vantaggi. Si spera tuttavia che d'ora innanzi la cosa panderanno sempre in meglio, che il buon volere e l'attività non mancano certamente ai membri del Comitato ordinatore.

Sento a dire che dal nostro Municipio sono bene avviate in pratica per tenere le fiere bovine mensili nella vasta area attigua alla Casa di Ricovero nel Borgo di San Fran'isco. Presentemente la fiera si tengono nel centro della Città vicino al Seminario con danno gravissimo dell'igiene specialmente nei mesi estivi. E' proprio una necessità, che intimamente si lega alla vita cittadina, il trasporto della fiera a S. Francesco, e perciò tutti fanno voti che il Comune solleciti, ed al più presto, l'attuazione di questo progetto molto opportuno.

X.

Cose di casa e varietà

Memorie patrie

Non è da lasciarsi passare senza farne un cenno la rivista, che leggiamo nella *Civiltà Cattolica* (fascicolo I del passato marzo) dell'opera sopra

San Siro primo vescovo e patrono della città e diocesi di Pavia, scritta dal sacerdote Casaro Prolini professore in quel Seminario, e condotta a compimento dal sacerdote Pietro Moiraghi. E ciò diciamo per quella stretta attinenza, che S. Siro ha col primissimo alioro dei cristianesimo apurati sopra questa fruttuosa pianura. Gli storici nostri parlano di S. Siro, l'ultimo dei quali il sacerdote Fabris dettava poche ma belle pagine nel suo *Ricordino storico della chiesa d'Aquileia*, che l'altra svogliatezza ed inscienza impedirono più troppo che si continuasse, mentre nelle diocesi, che un tempo appartenevano al patriarcato di Aquileia il libro era altamente applaudito.

Nel 1875 il prof. Prelini aveva la fortuna di scoprire l'epigrafe originale del sepolcro di San Siro così fatta: SYRVS RVC — Quantunque l'EPG, secondo i dati, sia un'aggiunta posteriore, il SYRVS per le classiche forme delle lettere indica un'epoca vicina ai tempi apostolici, onde il celebre Command. G. B. da Rossi se ne occupava in una dotta scrittura venuta in luce nel suo *Bollettino di Archeologia Cristiana* (1876 pag. 77 e segg.) mettendo in piena luce la conferma che ne ricavano le tradizioni pavesi oppuginate da molti intorno all'epoca, in cui visse S. Siro.

Tale scoperta diede opportunamente l'impulso al prof. Prelini di compilare una grande opera sopra l'illustre Vescovo.

L'opera è divisa in due volumi, il primo riporta la dissertazione del da Rossi, la storia delle fonti che possono servire alla biografia di S. Siro, esamina quanto venne finora scritto, ed offre quindi un'accurata addizione delle due principali memorie del Santo. La prima di queste è la *Vita Sancti Syri* scritta da un anonimo, che il Prelini ascrive sulla scorta dei documenti al finire del VI od agli inizi del VII secolo: la seconda è il *Sermo* sulla traslazione del corpo del Santo, che il Prelini ascrive parimenti, col commentare i documenti, al monaco scozzese Dungalio, che nel secolo IX insegnava a Pavia.

Ora il punto che riguarda la nostra Storia Ecclesiastica friulana si è che da questo ottimo lavoro risulta confermato che S. Siro, la cui memoria noi festeggiamo il giorno 9 dicembre e S. Giovanni da noi festeggiato il giorno 9 febbraio, per Vescovo di Pavia, furono discepoli di S. Emmerico, che spedì sul Ticino ad evangelizzare i popoli e piantare la Croce di Cristo. La *Vita Sancti Syri*, scritta, come si è detto, nel VI o VII secolo, così diffusi si esprimono: «A fonte laudis inestimabili, claritas procedens per beatam petram derivata, Ticinensis populi annuos circumfudit ita: a Christi in Petrum, a Petrus in Marcum, a Marcus in Hormogaron, ab Hormogaron, in beatissimum viros Syrum atque Yventium transcurrit». L'Yventium è il nostro Iuvencius o Iuvencius suaccennato, che nella Rivista della *Civiltà Cattolica* è votato in Evandro, mentre le nostre cronache lo addimandano Giovenzio. Il II volume tratta del culto di S. Siro, ed in questo parso sono ricordate Udine ed Aquileia. Abbiamo creduto non discaro raccogliere dal detto periodico quasi accenti primamente per gli amatori delle patrie antichità tutto è bello e tutto piace; e secondariamente perché certi periodici, come la *Civiltà Cattolica*, o non corrono per le mani di molti, o sono negletti pel peccato originale, che hanno addosso, di un saro scritti da gesuiti.

F. D.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 APRILE 1891

Udine-Riva Castello-Allesse sul mare m. 180, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 ant.	Ore 6 ant.	Massima	Minima	Minima al mare	Minima al lago	Minima al fiume
Termometro	13.6	13	11.6	10	15	8.8	9.7	9.8	
Baromet.	750.5	750	749.5	749	—	—	—	748	
Direzioni cor. sup.	S.O.	S.O.	S.O.						

Minima nella notte: 23-24 6.2

Note: — Pressione calcolata — tempo coperto piovoso.

Bollettino astronomico

24 APRILE 1891

Sole. ora di Roma 4 56 0. Luna. ora di Roma 7 23 0. Passa al meridiano 11 51 53.3. Luna. ora di Roma 7 23 0. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Transiti importanti. Luna. ora di Roma 7 23 0.

Con deliberazione Consiglio 28 febbraio p. p. veniva in parte modificata la Tariffa annessa al Regolamento per l'esercizio del diritto di peso pubblico e misura pubblica.

Resa esecutiva a norma di legge tale deliberazione, viene la Tariffa stessa sostituita dalla seguente, che andrà in vigore col 1 maggio dell'anno in corso.

Dalla Residenza municipale,
Udine, 21 aprile 1891.
p. il Sindaco
V. Cucciani.

Tariffa per l'esazione dei diritti di peso pubblico e misura pubblica.

- 1. Pesatura.**

a) Qualunque genere (escluso le polterio ed i semi pratenzi) compresa la successiva pesatura della tara rispettiva. Peso fino a 10 Kg. Cent. 2, oltre 10 a 25 e 5, oltre 25 a 50 e 10, oltre 50 a 100 e 15, oltre 100 a 200 e 20, oltre 200 a 300 e 25, oltre 300 a 400 e 30, oltre 400 a 500 e 35.

b) Alla Porto della Città, alla Pesa pubblica in Giardino, compresa la successiva pesatura della tara. Peso fino a 5 quintali come sopra; oltre 500 Kg. al 1000 Cent. 30, oltre 1000 al 1500 e 75.

c) Polterio. Peso per ogni 10 Kg. e quantità minore Cent. 5.

oltre a quintali 15, per ogni quintale o frazione di quintale L. 0.02.

d) Semi pratenzi, compresa la successiva pesatura della tara. Peso fino a 10 Kg. Cent. 5, oltre 10 a 50 e 10, oltre 50 a 100 e 15.

oltre al Kg. 100 per quintale o frazione di quintale Cent. 5.
- 2. Misurazione.**

a) Cereali d'ogni specie. Misura per ogni Ettolitro Cent. 5.

Per ogni frazione di Ettolitro si pagherà come per un Ettolitro.

b) Vino. Misura fino ad Ettolitri 0.50 Cent. 5, oltre Ett. 0.50 ad Ett. 1 e 10.

E così per ogni Ettolitro in più.

Fiera di S. Giorgio

Giorne 28. — In complesso si condussero 783 animali. I prezzi si mantennero fermi. I negozianti del giorno innanzi completarono i loro acquisti, fatti la maggior parte per bestio da lavoro.

Si contarono:

Buoi 193, vacche 832, vitelli sopra l'anno 105, tutto l'anno 153.

Andarono venduti circa: 27 paia di buoi, 90 vacche, 28 vitelli sopra l'anno, 75 sotto l'anno.

Si fecero contratti ai seguenti prezzi: Buoi al paio, nostrani a L. 750, 840, 920, 1100, di razza slava a L. 550, 650.

Vacche nostrane a L. 175, 300, 390, carnelle a L. 140, 162.

Vitelli sopra l'anno a L. 225, 250, 265, 280, 285.

Vitelli sotto l'anno a L. 75, 80, 95, 110, 145.

Circa 15 cambi di vacche.

Approssimativamente vi erano: cavalli 105, asini 20. Venduti circa 85 cavalli ed 8 asini.

Si fecero affari ai seguenti prezzi: cavalli a L. 1, 47, 149, 145, 300; asini a L. 13, 50, 65.

Mummie falsificate

Un industriale tanto abile quanto poco scrupoloso è stato testò condannato in Alassandria d'Egitto a cinque mesi di prigione per aver fabbricato delle mummie con pelli d'asino preparato molto raffinatamente.

Queste mummie erano etichettate coi nomi di antichi re d'Egitto.

Vi era tutta la dinastia dei Faraoni.

Finito il re, l'insolentabile industria si mise a croare dei gran sacerdoti.

Il Rothschild di Londra comprò una di quelle mummie e la pagò a peso d'oro.

Se un suo collaboratore mal remunerato non avesse svelata la truffa, chi sa quando e dove l'ingegnoso falsario si sarebbe arrestato.

Furto di galline

In Tavagnacco dal pollaio annesso all'abitazione di Gentile Angelo ignoti rubarono 10 galline del valore di L. 25 e da quello di Tonetta Pietro 13 galline valenti L. 38.

Uccellatori arrestato

In territorio di Magnano veniva spesso a cacciare con lacci ed archetti certo G. B. Felgher che fu denunciato all'Aut. Giud. per rispondere di contravvenzione alla caccia in tempo vietato gli furono sequestrati archetti e beccaccia.

Oggetti preziosi rubati

Da una stanza dell'abitazione aperta di Comino Lucia in territorio di Udine approfittando dell'occasione derivata da un incendio ignoti rubarono una collana, un anello e due orecchini d'oro del complessivo valore di L. 100.

Macellaio arrestato

Dalle guardie di città venne ieri arrestato Giovanni Onaldo di Osualdo da Udine macellaio perché condannato a giorni 55 di reclusione per complicità in furto.

«In tribunale»

Udienza del giorno 22 e 23 aprile 1891.

Cocentini Luigi violenza, 30 giorni di detenzione.

Aviani Carolina ed altri, furto 25 giorni di reclusione condanna.

Gratto Giacomo fu Giovanni, minacce percosse e diffamazione, tre mesi e dieci giorni di reclusione.

Damiani Bertolossi Lucia, omicidio colposo, assolta per non provata reità, difesa avv. Gosselti.

Peletti Eugenio e Borgnoli Luigi, il 1° furto ed il 2° ricettazione, condannati il 1° un mese ed un giorno di reclusione, il 2° 6 giorni stessa pena e lire 30 di multa.

De Marco Ludovico e Giavan Francesco di Digiano imputati di lesioni, il De Marco condannato a giorni 10 di detenzione, ed il Giavan a mesi 3 e giorni 19 di reclusione.

Qualizza Michele di Lesizza (S. Leonardo) imputato di maltrattarsi verso la moglie, 5 giorni di reclusione, danni, e spesa.

Diario Sacro.

Sabato 25 aprile — festa di precetto — s. Marco Ev. — Processione delle Rogazioni.

Domenica 26 aprile — IV dopo Pasqua — ss. Cleto e Marcellino mm.

Lunedì 27 aprile — s. Pellegrino Laziosi.

Per il mese di Maggio

Polit. Mois de Marie, pousées pieuses pour le mois de Mai, cent. 250.

OLENTE VIGNA — Il mese del fior sacro alla Regina dei Oilei G. edizione. Grazioso volumetto di pag. 210 cent. 250.

BIANCHI FRANCOESCO SAVERIO — Il mese di Maria ad uso dei collegi-convitti famigliari vol. di pag. 248 cent. 80.

ROSIERE Ab. E. L. — La parola di Maria che insinua l'amor cristiano, vol. pag. 190 cent. 25.

IL ROSARIO STENDARDO DI MARIA — vol. di pagina 61 cent. 15.

AMA MARIA — volumetto con 3 incisioni della versione pag. 50 cent. 12.

VIVA MARIA — grazioso libriccetto di pag. 37 con due incisioni della Vergine cent. 12.

G. BOSCO — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS. Immacolata, ad uso del popolo, opuscolo di pag. 200, ediz. 19, cent. 30.

P. MUZZARELLI — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS., op. di pag. 150, cent. 30.

MONS. BELASIO — Il mese del rosario dedicato a Maria SS. al corno del sommo pontefice Leone XIII, op. di pag. 186, cent. 40.

Il divoto della scuola di Maria SS. ovvero trattenimenti e considerazioni per tutti i giorni del mese di Maggio; libretto per il popolo, op. di pag. 263, cent. 40.

G. GOGGIO — Il divoto di Maria nel mese di Maggio, brevi considerazioni con analoghi esempi offerti da M. M. R. R. Farucci, opus. di pagine 176, cent. 50.

Cav. MASSIMILIANO ZARA — Il mese di Maggio consacrato alla Vergine del Rosario op. di pag. 192, cent. 40.

Sac. LORENZO GENOLA — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS. con doppio corso di meditazioni collaggiunti di altre pratiche di pietà op. di pag. 328, cent. 40.

F. MARTINENGO — Il Maggio in campagna ossia la vita di Maria esposta al popolo, op. di pag. 394, cent. 70.

ANAST. ORSINI — La Vergine, storia della Madre di Dio e del suo culto, op. di pag. 530 lire 1.

MONS. A. DEL CORONA — Le rose di Maria vol. di pag. 360, lire 1.50.

Arpa cattolica o raccolta di laudi sacre per il mese Mariano e per le feste principali della SS. Vergine, op. di pag. 128, cent. 25.

DILETTI E. — Il mese di Maggio consacrato a Maria Vergine in brevi e famigliari sermoni con esempi, vol. di pag. 384, lire 2.50.

S. MARCELLINO DA CIEVEZZA — La Vergine di Nazareth contemplata nei principali tratti di sua vita, nel mese di Maggio a lei consacrato, vol. di pag. 392 lire 2.50.

Belissimo ricordo per il mese di Maggio con immagine della Sacra Famiglia in orono ad orazione o conservazione alla medesima, al cento lire 1.50.

Dirigere la domanda alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, aggiungendo la spesa postale.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 23

Alle sette, la città fu scossa da un gran rumore. Tutti si riversarono per le strade. Molta gente era fuori svestita. Gridavano ovunque si trattasse dello scoppio di bombe. Invece era scoppiata la polveriera di Porta Portese. Piazza Colonna e Piazza di Montecitorio sono piene di vetri rotti.

Le Basiliche di San Pietro e di Paolo sono danneggiate assai. I grandi e stupendi vetri dipinti sono completamente perduti. Anche la loggia del Vaticano soffrì danni.

Il Santo Padre ha disposto che gli alunni della Vigna Pia siano ricoverati nel Lazaretto pontificio.

Una ventina di case nelle vicinanze sono diroccate. I bersaglieri lavorano ad estrarre i sepolcri.

Pare che lo scoppio sia dovuto all'operazione, che si stava facendo, che viene detta «arieggiare le polveri». Se vi sono meno feriti diceasi si debba al capitano del genio Spaccanella, l'inventore dei forti che portano il suo nome, che sentì il rombo, e sospettando la verità, fece rapidamente allontanare i soldati, sicché anche molti borghesi vicini fuggirono.

Il capitano rimase ferito ambedue le gambe. I feriti condotti agli Ospedali sono quindici.

Una folla enorme e filo di carrozze vanno e tornano. Lungo tutto il percorso si vedono vetri rotti. Così al Palazzo di Venezia al Palazzo Altieri, dov'è la Corte di Cassazione già già allo alla stazione. Anche la tettoia della stazione di Trastevere è andata in pezzi. La polveriera scoppiata trovavasi a valle, dove in alto è il forte Portese. Tutto raso terra si vede una grande buca. Ed presso è il M. Operai, soldati e soci della varie Croci lavorano, mentre altri soldati di fanteria con le daghe in mano cercano di trattenere la folla.

Si ignora quale danno abbia subito la scuola-pedero Vigna Pia. Il casamento è vastissimo e fondato da Pio IX per gli operai.

Fortunatamente, essendo giovedì, i ragazzi dell'Orfanotrofio Vigna-Pia erano fuori ad una passeggiata. Perciò vi sono solo 7 feriti. L'Ospizio è addirittura avventato.

Trovansi finora degenti all'Ospedale Calicano dieci feriti e un morto cioè Romanis Enrico impiegato presso il Genio civile; all'Ospedale della Consolazione quaranta; a Santo Spirito quattordici e a San Giacomo tre.

La contadina Matruccaldi Carolina fu estretta dalle macerie vicino alla polveriera.

Le corse che dovevano aver luogo oggi per il Derby Reale furono contromandate. Il Re si reca a visitare i feriti allo ospedale.

L'archivista Vaticano

A succedere al compianto Cardinale Hergenrother nella carica d'archivista Vaticano, il S. P. ha nominato testè il Padre Ehrle, gesuita. Egli è uno storico dottissimo e molto perito nella paleografia.

Pel Concistoro

Il prossimo Concistoro avrà luogo alla fine di maggio.

Da quanto si afferma non vi è nulla di certo e definitivo sul nomi dei nuovi Cardinali. Il Santo Padre su questo proposito si mantiene nella massima riserva.

Vi saranno preconizzati molti Vescovi stranieri di Spagna del Brasile ecc. Non però il nuovo Arcivescovo del Messico. La nomina di quest'ultimo sarà rimandata ad altro Concistoro.

Congresso per l'emigrazione

In occasione della Mostra Italo-Americana che si terrà in Genova, in occasione del centenario di Cristoforo Colombo vi sarà pure un Congresso per l'emigrazione. Vi interverranno tutti i rappresentanti dei Governi interessati per risolvere nel miglior modo la vitale questione che avrà carattere prettamente internazionale e dovrà far sorgere una speciale legislazione atta a dar buon indirizzo agli emigranti e proteggerli, sanando in tal modo tante dolorose piaghe.

La scissura fra socialisti a Parigi

La scissione del partito socialista è ormai un fatto compiuto. I seguaci del Guesde propongono di portare una petizione alla Camera il giorno primo maggio. I seguaci dell'Allemane non vogliono saperne. Ed approvarono invece un manifesto violento. Se ne spargeranno centomila copie.

Anziché andare a portare la petizione alla Camera, i socialisti terranno quattro meetings in quattro differenti quartieri.

I guesdisti, relativamente moderati, risulteranno la minoranza; e il Guesde fu chiamato traditore.

Incidente anglo-portoghese

In risposta al reclamo di Salisbury il governo portoghese ha garantito la libera navigazione del fiume Pungwee, ed ha inviato a Beira i necessari ordini in proposito.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 23 — Il giornale ufficiale pubblica delle notizie sullo stato di salute del granduca Nicolaievitch seniore che fu colpito da malattia nervosa ed ispirò timore. Il malato si alimenta scarsamente, e passa notti agitate.

Vienna 24 — Il Consiglio comunale ha rieletto a Sindaco Prix con 96 voti sopra 188 votanti. Gli antisemiti votarono con scheda bianca. La Camera ha approvato senza discussione l'esercizio provvisorio per maggio e giugno.

Dresda 23 — L'imperatore Guglielmo arriverà qui in occasione del genetliaco del re.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
4.40 ant. diretto 7.40 ant.		4.40 ant. diretto 7.40 ant.	
4.40 • omnibus 9.05		5.15 • omnibus 10.05	
11.14 • diretto 2.35 pom.		10.50 • id. 8.05 pom.	
12.10 • omnibus 3.05 pom.		11.10 • id. 8.25 pom.	
5.30 • id. 12.35 pom.		5.05 • misto 11.35	
8.30 • diretto 10.55		10.10 • omnibus 2.50 ant.	
DA UDINE A PORTOFRATE		DA PORTOFRATE A UDINE	
6.15 ant. omnibus 8.50 ant.		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.50 • diretto 9.45		9.15 • id. 11.01	
10.05 • omnibus 1.35 pom.		2.34 pom. omnibus 3.25 pom.	
5.14 pom. diretto 7.05		4.40 • id. 7.17	
5.30 • omnibus 8.45		6.24 • diretto 7.50	
DA UDINE A CORDONIS		DA CORDONIS A UDINE	
2.45 ant. misto 3.35 ant.		12.20 ant. misto 1.15 ant.	
7.51 • omnibus 8.30		10.50 • omnibus 10.07	
11.10 • misto 12.45 pom.		11.50 • id. 12.55 pom.	
8.45 pom. omnibus 4.30		2.45 pom. misto 4.35	
5.20 • id. 6.00		7.10 • omnibus 7.45	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.48 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.25 ant.	
1.04 pom. misto 3.05 pom.		12.20 pom. omnibus 5.13 pom.	
5.24 • omnibus 7.25		6.04 • misto 7.15	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
0.00 ant. misto 6.31 ant.		7.00 ant. omnibus 7.38 ant.	
9.00 • id. 9.31		9.45 • misto 10.16	
11.20 • id. 11.53		12.19 • id. 12.50 pom.	
5.30 pom. omnibus 3.34 pom.		4.27 pom. omnibus 4.54	
7.34 • misto 9.08		8.20 • id. 8.48	
Tramvia a vapore Udine-San Daniele		DA S. DANIELE A UDINE	
7.15 ant. Ferrov. 9.30 ant.		6.30 ant. Ferrov. 8.15	
11.30 • P. G. 1.00 pom.		11.00 • id. 12.40 pom.	
2.45 pom. P. G. 4.30		1.40 pom. P. G. 3.20	
7.00 • Ferrov. 9.43		6.50 ant. Ferrov. 7.35	
Coincidenze			
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.30 pom. trovano a Corsica coincidenza per la linea Cassera-Portogruaro-Venezia.			
Le corse Civiltà-Portogruaro in partenza da Cittadella alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.			
Antonio Vittori gerente, responsabile.			

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Movato vecchio 2 - UDINE

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedesche e Nazionali per commissioni su misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione da 15 a 60.

Uster mezza stagione da 16 a 70.

Vestiti completi da 18 a 50.

Calzoni novità da 5 a 20.

Deposito Camicie bianche e colorate. Vestiti per bambini. Calzetti senza cucitura e cravatte.

TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti quasi anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alto gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba (vedi avviso in quarta pagina)

AVVISO

Il sottoscritto, avendo ritirato in questi giorni da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio, ha ridotto i prezzi come segue per ogni 100:

Champagnette, con tappo meccanico	L. 40
» da centilitri 85	» 21
» da centilitri 97	» 22
» da centilitri 97	» 22
Bordelesi » » 75	» 20
Gazose » » 70	» 20
Muzzi litri » » 45	» 18
Mezza champagne » » 38	» 18
» con tappo mecc.	» 30

Oeste ed imbalsaggio (gratis)

Per altre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento, e per un vagone completo di almeno 60 casse (ovvero 6000 bottiglie) 2 lire per cento in meno. Il medesimo tiene pure un deposito di caratelle fino a prezzi modicissimi.

G. BORNANON.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

STAMPETTA - RIVA

UDINE — Via della Posta 10 — UDINE

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani
Pianoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Rösch** di Dresda.

Volete camicie, polsini, spartiti, colli d'un luido abbagliante?

L'Impresa Falvis, vende a cent. 50 e lire 1 scatole di lustrò che unita in piccola quantità all'amido dà alla biancheria lucentezza perfetta.

